

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2251

25 Dicembre 2012

PER I CRISTIANI IL NATALE E' UN TEMPO D'IMPEGNO NEL MONDO

(da l'articolo di Benedetto XVI pubblicato sul "Financial Times" del 20 dicembre 2012)

"La nascita di Cristo ci sfida a ripensare le nostre priorità, i nostri valori, il nostro stesso modo di vivere.

Il Natale è senza dubbio un tempo di gioia grande, è anche un'occasione di profonda riflessione, anzi un esame di coscienza. - Alla fine di un anno che ha significato privazioni economiche per molti, che cosa possiamo apprendere dall'umiltà, dalla povertà, dalla semplicità della scena del presepio?

Il Natale può essere il tempo nel quale impariamo a leggere il Vangelo, a conoscere Gesù non soltanto come il Bimbo della mangiatoia, ma come **colui nel quale riconosciamo il Dio fatto Uomo**.

È nel Vangelo che i cristiani trovano ispirazione per la vita quotidiana e per il loro coinvolgimento negli affari del mondo – sia che ciò avvenga nel Parlamento o nella Borsa **i cristiani non dovrebbero sfuggire il mondo; al contrario, dovrebbero impegnarsi in esso**. Ma il loro coinvolgimento nella politica e nell'economia dovrebbe trascendere ogni forma di ideologia.

I cristiani combattono la povertà perché **riconoscono la dignità suprema di ogni essere umano**, creato a immagine di Dio e destinato alla vita eterna.

I cristiani operano per una condivisione equa delle risorse della terra perché sono convinti che, quali amministratori della creazione di Dio, **noi abbiamo il dovere di prendersi cura dei più deboli e dei più vulnerabili**.

I cristiani si oppongono all'avidità e allo sfruttamento nel convincimento che **la generosità e un amore dimentico di sé, insegnati e vissuti da Gesù di Nazareth, sono la via che conduce alla pienezza della vita**. La fede cristiana nel destino trascendente di ogni essere umano implica **l'urgenza del compito di promuovere la pace e la giustizia per tutti**.

Poiché tali fini vengono condivisi da molti, è possibile una grande e fruttuosa collaborazione fra i cristiani e gli altri. E tuttavia i cristiani **danno a Cesare (= allo Stato) soltanto quello che è di Cesare (=dello Stato), ma non ciò che appartiene a Dio**.

Talvolta lungo la storia i cristiani **non hanno potuto accondiscendere** alle richieste fatte da Cesare "(=dallo Stato). Dal culto dell'imperatore dell'antica Roma ai regimi totalitari del secolo appena trascorso, "Cesare" (=lo Stato) ha cercato di prendere il posto di Dio.

Quando i cristiani rifiutano di inchinarsi davanti ai falsi "dèi" proposti nei nostri tempi, non è perché hanno una visione antiquata del mondo. Al contrario, ciò avviene perché sono liberi dai legami dell'ideologia e animati da una visione così nobile del destino umano, che non possono accettare compromessi con nulla che lo possa insidiare.

In Italia, molte scene di presepi sono adornate di rovine degli antichi edifici romani sullo sfondo. Ciò dimostra che **la nascita del bambino Gesù segna la fine dell'antico ordine**, il mondo pagano, nel quale le rivendicazioni di Cesare apparivano impossibili da sfidare.

Adesso vi è un nuovo re, (Gesù), il quale non confida nella forza delle armi, ma nella potenza dell'amore. Egli porta speranza a tutti coloro che, come lui stesso, vivono ai margini della società.

Porta speranza a quanti sono vulnerabili nelle mutevoli fortune di un mondo precario.

Dalla mangiatoia, Cristo ci chiama a vivere da cittadini del suo regno celeste, un regno che ogni persona di buona volontà può aiutare a costruire qui sulla terra". /Benedetto XVI)

BUON NATALE A TUTTI!

*Le parole sono insufficienti ad esprimere a voi tutti carissimi Castelnuovini e anche a voi, uomini e donne di altre nazioni che abitate tra noi, **il grande e unico significato** di questo "augurio".*

Che Gesù Cristo, il figlio di Dio che è nato per noi e per tutta l'umanità, possa essere maggiormente conosciuto, amato, accolto e ascoltato da tutti noi, perché Gesù è nato per tutti, anche per quelli che ancora non lo conoscono. **Egli è vivo ancora in mezzo a noi ed oggi festeggiamo la sua nascita, perché "rinascita" in ciascuno di noi, nelle nostre famiglie, nel nostro paese.**

BUON NATALE, così!!! . Con profondo affetto.

Don Secondo

Il Santo Padre venera l'immagine di Gesù Bambino



IL SANTO NATALE IN DUE BELLE POESIE SCRITTE DA UNA RAGAZZA ALBANESE CHE STA A CASTELNUOVO

E' NATO UN BAMBINO

Come un fiore
è nato un Bambino
tanto bello e tanto piccino.

Con tanta difficoltà
e tanta allegria
è nato Gesù,
il Figlio di Dio

Per lui abbiamo pianto
e abbiamo ballato.

Come quella notte
anche negli anni
ti ricordiamo
con tanto amore
o nostro Salvatore

Ti ringraziamo,
tu che salvi tutto il mondo
dal peccato e dagli errori
che facciamo tutti i giorni.

Noi preghiamo Dio
nel nome tuo,
perché le nostre preghiere
a Lui ce le porti tu.

Noi ti vogliamo tanto bene
nostro salvatore GESU'

Gordja Irena

E' IL TUO NATALE, GESU'

Era una notte bellissima,
una notte dolcissima...

Nevicava tanto!...
Maria e Giuseppe
erano penserosi
ma tanto contenti
perché veniva al mondo
il Bambino Gesù.

E' nato, è nato Gesù,
è nato il nostro Salvatore:
che ci ha salvato col suo cuore
con pietà e tanto amore!

Grazie del tuo amore
e del tuo affetto
che a noi hai dato,
e delle cose buone
che ci hai insegnato!....

Noi ti ricordiamo,
per te cantiamo
e te preghiamo.

Ad ogni tuo Natale
a te più vicini ci sentiamo.

Nei secoli e negli anni
noi sempre da te veniamo!

Gordja Irena



I nostri Presepi

I "nostri", perché ce ne sono tanti fatti in moltissime famiglie, presepi che serviranno senz'altro a rendere presente il "mistero" del Figlio di Dio che si è fatto bambino come i bambini delle nostre famiglie, in mezzo a due genitori come quelli di ogni nostra famiglia.

Ma c'è stato un altro presepio, chiamato "**Presepio vivente**" che è stato fatto e rappresentato domenica 23 dicembre per le strade del paese: io non l'ho potuto vedere perché ero impegnato in chiesa, ma ho visto delle fotografie e mi è stato raccontato come un "cosa veramente bella": Con gli stessi costumi di quando lo facevamo in chiesa e con tanti "attori" di quei tempi, hanno fatto rivivere con dignità e serietà le scene della Natività del Signore: merito di tutti coloro che hanno rappresentato i vari personaggi, ma soprattutto di Linda Bilei e Nesi Agnese che hanno saputo coinvolgere tante persone, curando che il Presepio avvenisse proprio come è avvenuto.

Un altro bel Presepio è quello che è stato costruito nella nostra chiesa da Antonio Olivelli e da Fausto Filippi. Ogni anno questo presepio ha la sua "caratteristica" e la sua "bellezza". Quest'anno, ognuno lo può osservare, è molto bello per la sua "naturalità" e per la sua "semplicità". Antonio, che alcuni anni fa è stato in Terra Santa e a Betlemme, ha dato l'ispirazione della semplicità e della somiglianza a come può essere stato il "Primo Presepio". D.S.

Natale di allora

Quando nell'aria si sente l'inverno tra noi, e nelle case più vero si vive l'amore, torna Natale, un presepio ti senti nel cuore, e nel silenzio culliamo un Bimbo Divino che è dentro di noi.

Ninna nanna, noi cantiamo a Gesù. Ninna nanna, sussurriamo a Gesù.

**Con amore e con gioia, Signore, ti cantiamo la nostra canzone
quanto amore per te, Gesù.**

Dolce profumo di neve, di fuoco, di pane, suoni, zampogne, e il cuore che vibra d'amore, torna Natale... Il sapore di essere buoni; nella coscienza si sveglia il bimbo innocente che è dentro di noi.

Ninna nanna noi cantiamo a Gesù. Ninna nanna, sussurriamo a Gesù.

**Con amore e con gioia, Signore, ti cantiamo la nostra canzone
quanto amore per te, Gesù...**

Mamma ti chiedo perdono, voglio essere buono; io ti prometto obbedienza e un sacco d'amore. È mezzanotte, Natale, rinasce il Signore; io m'addormento sognando

i Giosy Cento

OFFERTA PER LA CHIESA: Viola e Camillo Bruscolini € 50. Grazie. d.S

